



trattabile e raccomandata caldamente l'esame della proposta, data la ottima ubicazione dell'immobile e considerato l'esito negativo avuto dalle ricerche eseguite in precedenza, di un'area in Agrigento.

La C. C. I. nella seduta del 5 luglio 1955 esprimeva parere favorevole all'acquisto per il prezzo di L. 40 milioni e il licario generale, preso atto della controfferta, informava che la Curia era disposta a ridurre le sue pretese alla cifra prima di L. 40 milioni e poi a quella irriducibile di L. 60 milioni.

Sentita nuovamente la C. C. I., veniva fatto, su sua raccomandazione, il tentativo di raggiungere un accordo intermedio sul prezzo di L. 50 milioni.

Veniva frattanto ad inserirsi nella trattativa anche la Cassa di Risparmio Vittorio Emanuele la quale, a quanto comunica il nostro Ispettore, ha offerto L. 54 milioni.

La Commissione Consultiva Immobiliare:

- tenuto conto dell'interesse dell'Istituto di concludere al più presto la trattativa,